



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

Avviso pubblico per la selezione di cinquecento giovani laureati da formare, per la durata di dodici mesi, nelle attività di inventariazione e di digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, presso gli istituti e i luoghi della cultura statali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n.71, recante "Istituzione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO in particolare l'articolo 2 del citato decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 - recante "Misure urgenti per la prosecuzione delle attività di inventariazione e digitalizzazione del patrimonio culturale italiano e per l'attuazione del progetto "500 giovani per la cultura" - che prevede l'attuazione, presso gli istituti e i luoghi della cultura statali, di un programma straordinario finalizzato alla prosecuzione e allo sviluppo delle attività di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale, attraverso la selezione di cinquecento giovani da formare, per la durata di dodici mesi, nelle predette attività di inventariazione e di digitalizzazione;

VISTO il Programma straordinario finalizzato alla prosecuzione e allo sviluppo delle attività di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale presso gli istituti e i luoghi della cultura statali adottato con decreto del Segretario generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 6 dicembre 2013;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali del personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

DISPONE

l'avvio di una procedura concorsuale pubblica per la selezione di cinquecento giovani laureati da formare, per la durata di dodici mesi, nelle attività di inventariazione e di digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, presso gli istituti e i luoghi della cultura statali presenti sul territorio nazionale.

Art. 1)

Ripartizione dei giovani da formare per contingenti regionali e per ambito disciplinare

1. In attuazione del Programma straordinario citato in premessa, sono individuati nell'elenco allegato n. 1), che costituisce parte integrante del presente Avviso, i contingenti regionali, suddivisi per ambito disciplinare, di giovani laureati da selezionare ai fini dello svolgimento di un programma formativo, per la durata di dodici mesi, nelle attività di inventariazione e di digitalizzazione del patrimonio culturale italiano presso gli istituti e i luoghi della cultura statali.

Art.2)

Requisiti per la partecipazione alla selezione

1. Alla procedura selettiva di cui al presente Avviso possono partecipare i giovani laureati che non abbiano compiuto trentacinque anni di età alla data di entrata in vigore del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 (nel caso di specie il 9 agosto 2013) e che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

a) diploma di laurea conseguito, nelle classi di laurea di cui all'elenco allegato n.2), che costituisce parte integrante del presente Avviso, con il voto minimo di 110\110, presso una università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto, o i corrispondenti titoli di studio di I livello, denominati laurea (L), previsti dall'articolo 3 del regolamento adottato dal Ministro dell'Università, dell'istruzione e della Ricerca con decreto del 22 ottobre 2004, n. 270 ovvero in possesso del diploma rilasciato dalle scuole di archivistica, paleografia e diplomatica di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, con il voto minimo di 150\150. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente, secondo la vigente normativa, ad una delle lauree indicate nell'elenco allegato 2);

b) Certificazione Internazionale delle competenze linguistiche di Livello B2 di lingua inglese come previsto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue" (QCER);

c) possesso della cittadinanza italiana ovvero possesso della cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea ovvero familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) assenza di condanne penali ancorchè non passate in giudicato.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di effettuare il controllo documentale, ai sensi della normativa vigente, in merito ai requisiti richiesti e di procedere, con atto motivato, all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti di partecipazione sopraindicati.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

Art. 3)

Modalità di inoltro della candidatura ed allegati alla domanda

1. La domanda di partecipazione deve essere compilata ed inviata in via telematica, a pena di esclusione, entro il 21 gennaio 2014 alle ore 14, utilizzando la specifica applicazione informatica disponibile sul sito internet (www.beniculturali.it- Amministrazione trasparente- Sottocategoria Programmi formativi) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, seguendo le relative istruzioni formulate dal sistema informatico. Alcune informazioni richieste sono obbligatorie: il sistema informatico non consentirà, pertanto, l'invio di domande prive di tali informazioni. Alla scadenza del termine suddetto (ore 14 del 21 gennaio 2014), il sistema informatico non consentirà più nè modifiche nè invii delle domande, ma esclusivamente la visualizzazione e la stampa delle domande già inviate telematicamente. Il candidato conserverà copia stampata e sottoscritta delle predetta domanda di partecipazione per esibirla all'Amministrazione su richiesta della medesima.
2. Alla domanda di partecipazione inviata telematicamente, che assume valore di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato dovrà allegare un curriculum vitae, datato e sottoscritto in conformità a quanto previsto dagli articoli 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>), in cui siano evidenziati i titoli di studio e culturali posseduti, le conoscenze linguistiche e le esperienze professionali maturate nei settori e nelle attività individuate dal Programma straordinario citato in premessa e un documento di identità, in copia fotostatica non autenticata, in corso di validità, ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. A decorrere dal 14 dicembre 2013, il candidato potrà accreditarsi alla procedura di selezione in argomento accedendo alla applicazione informatica di cui al comma 1.
4. Il candidato potrà concorrere per una sola regione e ambito disciplinare di cui all'elenco allegato n.1), inviando una sola domanda ai fini della presente procedura. In caso di presentazione di più domande da parte del candidato, sarà presa in considerazione la domanda più recente.

Art.4)

Modalità di svolgimento della selezione ai fini dell'accesso al programma formativo

1. La selezione delle candidature ai fini della individuazione dei cinquecento giovani laureati da ammettere al programma formativo avviene sulla base della domanda di partecipazione trasmessa in via telematica dal candidato, tenuto conto dei titoli individuati nell'elenco allegato n. 3), che costituisce parte integrante del presente Avviso. I candidati che, in numero pari al triplo del contingente previsto dal bando per ciascuna regione ed ambito disciplinare, raggiungono un punteggio utile sono ammessi ad un test con quiz a risposta multipla volto ad accertare le competenze dei medesimi. Sono comunque ammessi al test con quiz a risposta multipla, con attribuzione del punteggio previsto nell'elenco allegato n.3), tutti i candidati che si collocano a parità di punteggio per titoli nell'ultimo posto utile in ciascuna graduatoria regionale e per ambito disciplinare. Le sedi, il giorno e l'ora di svolgimento della predetta prova saranno pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet istituzionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti è escluso dalla prova. A tal fine, l'Amministrazione procede all'istituzione di



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

un'apposita Commissione di valutazione, articolata in ambito periferico.

2. Al termine della procedura di cui al comma 1, i candidati che, in base alla combinazione del punteggio derivante dai titoli dichiarati e del punteggio conseguito a seguito del test con quiz a risposta multipla, raggiungono un punteggio utile in relazione al contingente previsto dal presente Avviso per ciascuna regione ed ambito disciplinare sono ammessi al programma formativo. Al termine della procedura di selezione, a parità di punteggio conseguito in ciascuna graduatoria regionale ed ambito disciplinare prevale, comunque, il candidato anagraficamente più giovane.

3. In ogni caso, anche in relazione al numero di istanze di partecipazione pervenute, qualora lo stesso sia elevato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva e/o selettiva.

4. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, accertata la regolarità della procedura di selezione, approva la graduatoria regionale di merito dei candidati selezionati distinta per ambiti disciplinari. Le predette graduatorie sono pubblicate sul sito internet istituzionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Ogni avviso, relativo alla presente procedura, pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero dei beni e delle attività e del turismo ha valore di notifica nei confronti dei candidati selezionati.

5. I candidati ammessi al programma formativo all'esito della selezione devono presentare, entro trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nonché l'eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione e dei titoli richiesti dal presente Avviso.

Art. 5)

Modalità di svolgimento del programma formativo e durata

1. I candidati selezionati e ammessi al programma formativo, nei limiti dei contingenti regionali e degli ambiti disciplinari di cui al presente Avviso, saranno formati, per la durata di dodici mesi, presso gli istituti e i luoghi della cultura statali individuati dall'Amministrazione, nelle attività, di cui al Programma straordinario citato in premessa, di inventariazione e digitalizzazione del patrimonio culturale italiano.

2. Ciascun programma formativo avviato per ciascun candidato selezionato deve svolgersi integralmente presso il medesimo istituto e luogo della cultura statale individuato dall'Amministrazione. Possono essere causa di interruzione anticipata del programma formativo:

a) la rinuncia espressa e motivata dell'Amministrazione;

b) la rinuncia espressa dal candidato selezionato da formare;

c) ferme restando le relative responsabilità, l'accertamento del mancato possesso di uno dei requisiti di partecipazione o l'assenza di uno degli ulteriori requisiti culturali e professionali oggetto di selezione.

3. In caso di interruzione anticipata del programma formativo con il candidato inizialmente selezionato, all'Amministrazione è consentita la sostituzione del predetto candidato con altro candidato da formare collocato in graduatoria in posizione immediatamente utile, ferma restando la data di chiusura del programma formativo che non può essere superiore a dodici mesi dall'inizio dello stesso con il primo candidato inizialmente selezionato.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

Le assenze per motivi di salute devono essere comunicate dal candidato selezionato al direttore dell'istituto di assegnazione presso cui si svolge il programma formativo entro il primo giorno di assenza. L'assenza deve essere giustificata anche per un giorno solo e il relativo certificato deve essere inviato entro il secondo giorno.

Il candidato selezionato può assentarsi, senza riduzione della indennità di partecipazione al programma formativo, per i seguenti casi:

- a) Motivi personali: n. 20 giorni;
- b) Gravi motivi familiari: n.3 giorni;
- c) Donazione di sangue: n. 1 giorno.

Le assenze di cui alle lettere b) e c) devono essere debitamente documentate. L'assenza dal programma formativo per motivi diversi da quelli sopra indicati è considerata assenza ingiustificata dal programma formativo e comporta la riduzione dell'importo dell'indennità prevista per la partecipazione al programma formativo. Comporta la riduzione in misura corrispondente dell'importo dell'indennità prevista per la partecipazione al programma formativo l'assenza per malattia che si protragga per oltre trenta giorni.

In caso di infortunio e di maternità il programma formativo deve essere sospeso per il relativo periodo di tempo e le relative certificazioni devono essere trasmesse entro due giorni al direttore dell'istituto competente.

Nel caso in cui l'assenza dal programma formativo a qualsiasi titolo (es. per malattia, motivi personali e gravi motivi familiari) si protragga per oltre 90 giorni, fatta salva la decurtazione all'indennità di partecipazione, il direttore dell'istituto procede all'interruzione del programma formativo con il candidato selezionato ai sensi del comma 2. Più in generale, qualora il protrarsi delle assenze a qualsiasi titolo siano inferiori a novanta giorni e le stesse compromettano gravemente il raggiungimento degli obiettivi formativi fissati dal Programma citato in premessa, il direttore dell'istituto, fatta salva la decurtazione all'indennità di partecipazione, può comunque valutare la possibilità di procedere all'interruzione del programma formativo ai sensi del comma 2. L'esclusione dal programma formativo può essere, altresì, disposta per comportamenti contrari ai principi di diligenza, correttezza e buona fede e comunque non conformi alle disposizioni previste nei codici di comportamento e nei codici etici in vigore nel Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Non è consentito lo svolgimento del programma formativo durante le festività previste in calendario e nei giorni corrispondenti alle festività locali.

Le festività riconosciute sono:

- tutte le domeniche;
- 1 gennaio;
- 6 gennaio (festa dell'Epifania);
- il giorno di Pasqua;
- il lunedì dopo Pasqua;
- 25 aprile (anniversario della liberazione);
- 1 maggio (festa del lavoro);
- 2 giugno (fondazione della Repubblica);
- 15 agosto (il giorno dell'Assunzione della Beata Vergine Maria);



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

- 1 novembre (il giorno di tutti i Santi);
- 8 dicembre (il giorno dell'Immacolata Concezione);
- 25 dicembre (Natale)
- 26 dicembre (Santo Stefano).

3. Posto che il programma formativo di cui al presente Avviso di selezione non costituisce in alcun modo e non dà luogo alla costituzione in alcun modo di un rapporto di lavoro subordinato e che, quindi, non sono a esso applicabili le normative di legge e contrattuali previste per i lavoratori subordinati, l'impegno orario settimanale del giovane da formare dovrà essere definito in modo coerente con l'orario adottato presso l'istituto e il luogo della cultura individuato. In ogni caso l'impegno orario del giovane da formare non potrà essere inferiore alle 30 ore settimanali e superiore alle 35 ore settimanali. Non è in ogni caso prevista la corresponsione del buono pasto.

4. Il candidato selezionato non può ricoprire i ruoli necessari all'organizzazione dell'istituto o luogo della cultura statale individuato per lo svolgimento del programma formativo, né sostituire il personale del medesimo istituto o luogo della cultura nei periodi di malattia, maternità o ferie.

5. Al termine del programma formativo, è rilasciato a coloro che lo abbiano portato a termine un apposito attestato di partecipazione, valutabile ai fini di eventuali successive procedure selettive del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e degli Istituti da esso vigilati. Il rilascio dell'attestato di partecipazione non comporta alcun obbligo di assunzione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Art. 6)

Indennità di partecipazione al programma formativo

1. Ai candidati selezionati che partecipano al programma formativo è corrisposta, fermo restando quanto previsto dall'articolo 5 in tema di decurtazione, una indennità di partecipazione, al lordo, di euro 5000 annui, comprensiva della quota relativa alla copertura assicurativa.

Art.7)

Rinvio alla normativa vigente

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia, per analogia e nei limiti consentiti dal carattere speciale della disposizione di cui all'articolo 2 del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 122, alla normativa vigente in materia di tirocinio formativo e di orientamento.

Art.8)

Modifiche dell'Avviso e revoca

1. Fermi restando i principi di parità di trattamento e di non discriminazione, il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato qualora se ne ravvisi la necessità e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni dei provvedimenti normativi e amministrativi di assegnazione delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 122.

2. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo comunicherà la modifica o la revoca



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

dell'Avviso o dei relativi termini di chiusura sul sito www.beniculturali.it (Sezione Amministrazione trasparente- Sottocategoria Programmi formativi).

Art. 9)

Trattamento dei dati personali

1. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e alla eventuale gestione del rapporto formativo.
2. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo può avvalersi anche di società esterne per il trattamento automatizzato dei dati personali finalizzato all'espletamento delle prove preselettive o selettive e fino al completamento delle stesse.
3. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 10)

Disposizioni finali

1. Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.
2. La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito internet istituzionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo www.beniculturali.it (Sezione Amministrazione trasparente- Sottocategoria Programmi formativi) ha valore di notifica nei confronti dei candidati interessati a partecipare alla presente procedura. Della pubblicazione sul sito internet Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del presente Avviso è data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

26 DIC. 2013

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Mario Guarany

Re